

AL SEGRETARIO COMUNALE

Responsabile prevenzione della corruzione

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITA'

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 47 DPR 28 Dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto STEFANO PECCI nato a SIENA il 24.11.1977, Responsabile dell' Area GESTIONE DEL TERRITORIO del Comune di Castiglione d'Orcia e titolare di Posizione Organizzativa;

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000, sotto la sua personale responsabilità

DICHIARA

L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D. lgs. 39/2013, ed in particolare:

ai fini delle cause di inconferibilità, in fase di prima attuazione:

- a) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.Lgs. n.39/2013, di non avere alla data odierna subito condanna, anche non definitiva, per uso dei delitti previsti dal codice penale al capo I del titolo II del Libro II del c.p.c (delitti previsti dall'art. 314 all'art. 360 compresi del c.p.),
- b) Ai sensi e per gli effetti dell'art.4 del D.Lgs. n.39/2013, di non aver svolto, nei due anni precedenti la data odierna, incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'Amministrazione di appartenenza,
- c) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.Lgs. n. 39/2013, di non aver svolto in proprio nei due anni precedenti la data odierna, attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite dall'Amministrazione di appartenenza;
- d) Ai sensi e per gli effetti dell'art.7 del D.Lgs. n. 39/2013 di non aver fatto parte nell'anno precedente la data odierna della Giunta o del Consiglio di Castiglione d'Orcia e di non aver fatto parte nell'anno precedente della Giunta o del Consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione con sede nella Regione Toscana;
- e) Di non essere stato, nell'anno precedente, presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della Regione Toscana, intendendo a tal fine ente privato in controllo pubblico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 2, lett. c) del D.Lgs 39/2013, le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione dei servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche in assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici dei componenti degli organi (art. 7, comma 2 D.lgs 39/2013);

ai fini delle cause di incompatibilità:

- a) Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 1 del D.lgs. 39/2013 come di seguito riportato:
"1. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico."
- b) Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, comma 2 del D.lgs. 39/2013, come di seguito riportato:
"2. Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico."
- c) Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1 del D.lgs. 39/2013, come di seguito riportato:
"1. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico, ovvero con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, della carica di presidente e amministratore delegato nello stesso ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico."
- d) Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 2 del D.lgs. 39/2013, come di seguito riportato:
"2. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l'assunzione, nel corso dell'incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare".
- e) Di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 4 del D.lgs. 39/2013, come di seguito riportato:
"4. Gli incarichi dirigenziali, interni e esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili:
a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione;
b) con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la

medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico;

c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della stessa regione.

Dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che potranno essere eseguiti controlli sulla veridicità di quanto dichiarato ai sensi dell'art.71 del DPR 445/2000 e che la presente dichiarazione sarà pubblicata sulla sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Castiglione d'Orcia, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs n.39/2013;

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare immediatamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione rendendola, in tutto o in parte, non più vera.

Castiglione d'Orcia, 18.01.2017

Il Dichiarante
STEFANO PECCI

SI ALLEGA COPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Pecci', is written over the printed name.



